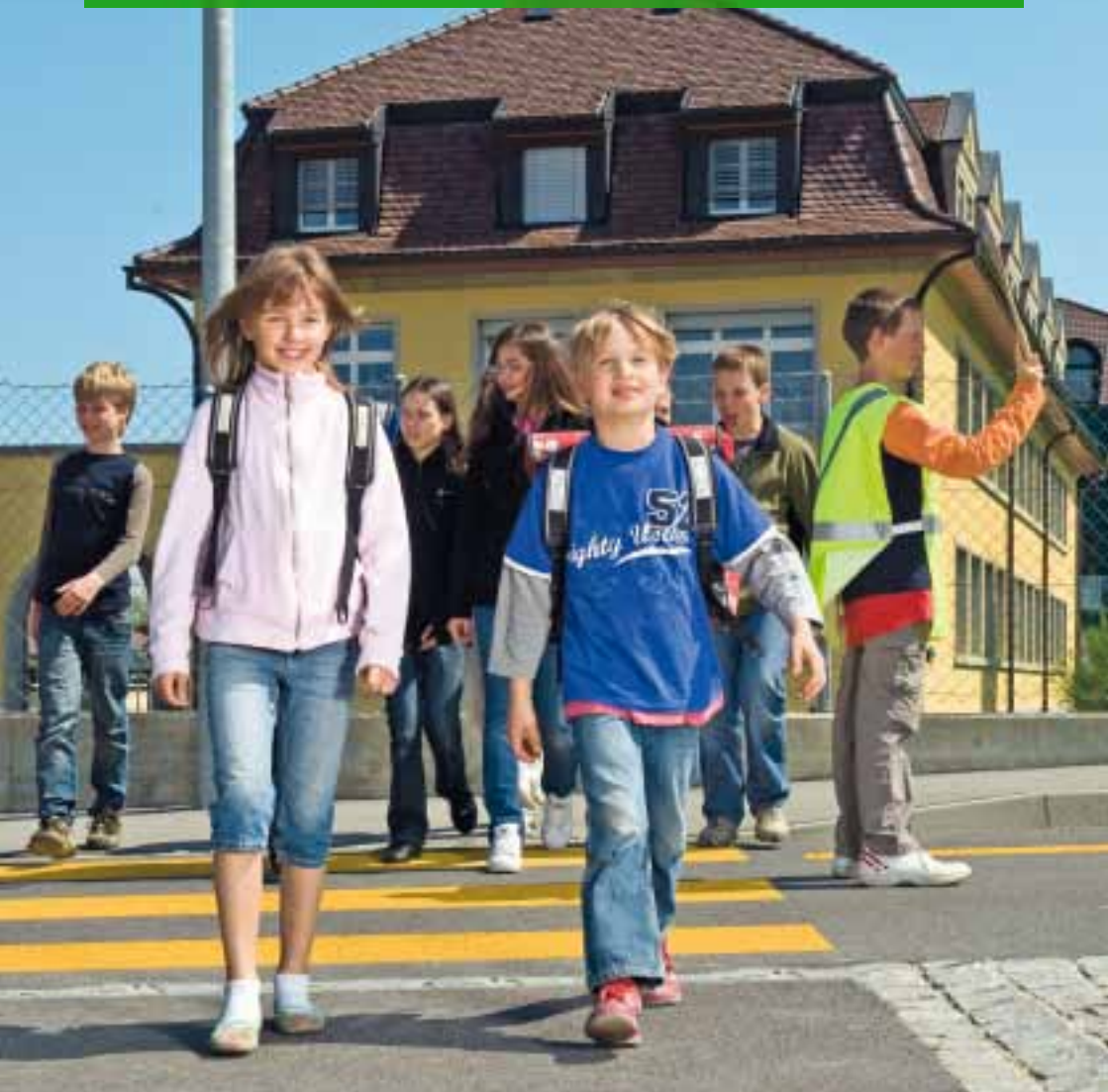


# Bambini sul percorso casa-scuola

Sicuri e indipendenti



upi – Ufficio prevenzione infortuni





Percorsi a misura di bambino, educazione stradale, pattugliatori scolastici, conducenti attenti e responsabili e modalità di spostamento adeguate: sono questi gli aspetti che rendono più facile e sicuro il percorso casa-scuola.

# Andiamo a scuola!

Per i bambini il percorso casa-scuola è un momento importante, un'opportunità per stringere amicizie e un'esperienza di condivisione sociale. Per questo è bene che lo compiano a piedi, in bici o con il bus, possibilmente da soli. Per prevenire gli incidenti è fondamentale che i bambini sappiano muoversi con sicurezza nel traffico, che gli utenti più forti abbiano riguardo per quelli più deboli e che le autorità s'impegnino a rendere sicuri i percorsi casa-scuola. Su questi argomenti si focalizza il presente opuscolo che si propone di sensibilizzare la collettività affinché i bambini possano recarsi a scuola e tornare a casa evitando per quanto possibile di correre rischi.

## **Una sfida a tutto tondo**

Il tragitto da percorrere per andare a scuola riveste molta importanza nella vita di un bambino in età scolare, visto che gli permette di incontrare i coetanei, contribuisce al suo sviluppo intellettuale e sociale e favorisce l'attività motoria.

Tuttavia può anche risultare pericoloso. I bambini figurano tra gli utenti più esposti ai pericoli della strada. Ogni anno in Svizzera 2000 bambini tra 0 e 14 anni subiscono incidenti, di cui un sesto sul percorso casa-scuola. Il maggior rischio individuale interessa i pedoni tra i 5 e i 9 anni e i ciclisti tra i 10 e i 14 anni. Queste cifre riguardano soltanto gli incidenti registrati dalla polizia. Si presume quindi che l'incidentalità sia molto più alta.

# I bambini nella giungla del traffico

## Percezione limitata

Nella circolazione stradale i bambini sono esposti a un rischio di gran lunga superiore alla media. Essendo piccoli, non riescono ad avere un quadro generale della situazione, il loro campo visivo è limitato rispetto a quello degli adulti e risultano meno visibili per gli automobilisti. Inoltre hanno difficoltà a stimare la velocità, i tempi e le distanze.

## Poca consapevolezza dei pericoli

I bambini realizzano che cos'è un pericolo solo a partire da 5–6 anni. Dagli 8 anni sviluppano la consapevolezza che un determinato comportamento può implicare un pericolo. A 9–10 anni capiscono il significato e l'importanza delle misure di prevenzione. Comunque sia, i bambini sono anche imprevedibili, impulsivi e si lasciano distrarre facilmente. Solo a partire da 13 o 14 anni acquisiscono la capacità di concentrarsi per un lasso di tempo prolungato nel traffico stradale. Date queste premesse, è fondamentale che gli utenti della strada prestino particolare attenzione ai bambini.



# Un grande aiuto per chi è alle prime armi

## Il buon esempio dei genitori

Il bambino va preparato al tragitto che dovrà compiere per recarsi a scuola. E i suoi primi maestri di educazione stradale sono proprio i genitori.

- Accompagnalo lungo il percorso facendogli fare degli esercizi. Non aspettare il primo giorno di scuola, ma inizia prima e ripeti la lezione più volte.
- Non scegliere l'itinerario più breve, ma quello più sicuro.
- Prevedi tempo a sufficienza affinché il bambino possa recarsi a scuola in tutta tranquillità.

Già a partire da 2 anni si possono fare esercizi per insegnare al bambino come comportarsi nel traffico stradale. Per maggiori informazioni rimandiamo all'opuscolo 3.017 «I primi passi nella circolazione stradale», disponibile al sito [www.upi.ch](http://www.upi.ch).

## I più forti devono essere attenti e responsabili

Anche i conducenti hanno una parte di responsabilità per la sicurezza dei bambini e devono prestare particolare attenzione nei pressi delle scuole, soprattutto agli orari di inizio e fine delle lezioni.

- Rallenta quando vedi bambini vicino alla strada e tieniti pronto a frenare.
- Se noti che i bambini non prestano attenzione al traffico e sono più concentrati sul gioco, segnala la tua presenza con un breve colpo di clacson o fermati.



- Quando i bambini si salutano o si chiamano da un lato all'altro della strada, prevedi che l'uno o l'altro possa tagliarti improvvisamente la strada.
- Guida con particolare prudenza in prossimità delle strisce pedonali.
- Fai attenzione alle fermate dei mezzi pubblici: non si può mai escludere che un bambino attraversi la strada, magari correndo, senza guardare prima se sopraggiunge un'automobile.

## I pattugliatori aiutano i più piccini

Per i piccoli in età prescolare o in prima elementare attraversare una strada può essere problematico. Gli adulti e i loro compagni più grandi possono aiutarli mettendosi a disposizione come pattugliatori scolastici e rendendo il percorso casa-scuola più sicuro. Maggiori informazioni al riguardo nell'opuscolo 3.014 «Pattugliatori scolastici», disponibile al sito [www.upi.ch](http://www.upi.ch).

# La mobilità dolce, un'opzione da privilegiare

Per recarsi a scuola la soluzione migliore è andare a piedi o, se il bambino è sufficientemente sicuro, in bicicletta. In caso di lunghe distanze si può far capo al bus o ai mezzi pubblici. Se il tragitto comporta pericoli particolari, si può valutare l'opportunità di accompagnare i bambini in macchina.

## A piedi

Andando a piedi, il bambino acquisisce sicurezza e il percorso casa-scuola diventa un'occasione per allenarsi al giusto comportamento nel traffico. Inoltre l'attività fisica è salutare e contribuisce al suo sviluppo. Del resto lungo il percorso il bambino può conoscere altri bambini e stringere nuove amicizie.

Se vai a prendere tuo figlio, aspettalo sul lato della strada in cui si trova la scuola, non sul lato opposto.

## Con il pedibus

Il pedibus è un'iniziativa che permette ai bambini di recarsi a scuola camminando in tutta sicurezza. Ecco come funziona: i genitori che partecipano accompagnano a turno la fila di bambini. Come per un bus normale, vi sono fermate fisse e un orario prestabilito. Del servizio possono usufruire i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, la prima e la seconda elementare. L'obiettivo è di insegnargli a muoversi da soli sulla strada.

## Alta visibilità per una maggiore sicurezza

Di notte il rischio d'incidente per i pedoni e i ciclisti è tre volte maggiore che di giorno. In caso di pioggia, neve o abbassamento il rischio può addirittura essere dieci volte superiore. Per questo è importante che i bambini indossino vestiti chiari. Si consiglia inoltre di applicare materiale rifrangente ad esempio sulle scarpe, sulla giacca o sullo zaino. La legge prevede che le biciclette siano equipaggiate di catarifrangenti davanti, dietro e sui pedali, così come di un impianto d'illuminazione ben funzionante.

## In bicicletta

A norma di legge i bambini possono circolare in bicicletta sulla strada quando raggiungono l'età scolastica e se sono in grado di pedalare restando seduti. Nell'ottica della sicurezza, tuttavia, i bambini di prima e seconda elementare non dispongono ancora della coordinazione necessaria per guardare indietro, tendere il braccio e mettersi in preselezione allo stesso tempo.

Verifica che la bicicletta di tuo figlio sia dotata di tutti gli equipaggiamenti previsti dalla legge. Obbligalo a portare il casco e assicurati che lo metta correttamente. Per maggiori informazioni puoi consultare l'opuscolo 3.018 «Bicicletta», disponibile al sito [www.upi.ch](http://www.upi.ch).



## Con i mezzi pubblici

Le fermate devono essere situate in punti con un'ottima visuale e offrire spazio a sufficienza per tutti gli scolari. Mentre aspettano questi ultimi devono osservare una distanza di sicurezza dal punto di arresto del mezzo pubblico. Spesso i bambini si spintonano con il rischio di invadere il campo stradale proprio nel momento in cui arriva l'autobus, il tram o il treno. Può quindi essere utile installare una ringhiera di protezione. Sui mezzi pubblici non è obbligatorio usare un seggiolino o le cinture di sicurezza. Tuttavia è consigliabile allacciarsi se il veicolo è munito di cinture di sicurezza.

## Con auto o bus

Solo un bambino trasportato con il dispositivo di sicurezza adeguato è veramente ben protetto. In Svizzera sono in vigore le seguenti regolamentazioni:

- il conducente è responsabile che un bambino fino a 12 anni sia trasportato con il dispositivo di sicurezza adeguato. I conducenti hanno un'elevata responsabilità;
- il numero di persone che possono essere trasportate è limitato dal numero di posti autorizzati per il veicolo usato. I bambini dai 12 anni in sù devono allacciare – come gli adulti – le cinture di sicurezza dell'auto;
- per i bambini fino a 12 anni o fino a un'altezza di 150 cm (a seconda di cosa corrisponde prima) la legge prevede l'uso di un sistema di ritenuta per bambini (p.es. seggiolini, rialzo) a norma ECE-R 44 e con il numero di omologazione che inizi almeno con 03;
- sui sedili con cinture addominali (cinture a 2 punti), i bambini dai 7 anni in sù possono eccezionalmente essere allacciati con le cinture addominali dell'auto.



## Con il bus

Il trasporto con un scuola bus è particolarmente indicato se il percorso casa-scuola è lungo, dove mancano i mezzi pubblici oppure per i bambini disabili, i bambini delle scuole d'ell'infanzia o delle elementari.

- Atteniti alle regolamentazioni menzionate prima. Eccezione: a partire dai 4 anni è permesso trasportare i bambini con seggiolini speciali (p. es. nei minibus) e nelle corriere si possono usare le cinture del veicolo.
- I bus con panchine collocate in file longitudinali e cinture addominali non offrono la sicurezza migliore. Sono preferibili i veicoli con sedili collocati in file orizzontali e muniti di cinture a tre punti.
- I minibus e gli autobus usati per il trasporto di scolari possono essere muniti dell'apposito cartello sulla parte anteriore e posteriore.

## Con l'auto

Se accompagni tuo figlio in macchina al pre-asilo, alla scuola dell'infanzia, a scuola o in altri luoghi devi prendere delle precauzioni.

- Fa sedere i bambini possibilmente sui sedili posteriori.
- Non partire in fretta e furia e dai il buon esempio rispettando le regole della circolazione.
- Non mettere in pericolo i bambini fermanti dove è vietato o la visuale è scarsa. Fermati su un parcheggio. Fai scendere i bambini sul lato del marciapiede. Prima di partire, controlla che non ci siano bambini davanti o dietro la macchina.



# Problemi sul percorso casa-scuola

## Lista di controllo

In linea di principio spetta alle autorità (comune, polizia, scuola) garantire la sicurezza sui percorsi casa-scuola. Detto questo, sono fondamentali anche l'educazione stradale impartita dai genitori e l'esempio dato dagli adulti. La seguente lista di controllo permette di farti un'idea delle difficoltà che tuo figlio può incontrare sul percorso casa-scuola. Segna con una crocetta le risposte più appropriate.

### Quanto tempo impiega il bambino per andare a scuola?

- a** meno di 5 minuti
- b** da 5 a 20 minuti
- c** più di 20 minuti

### Come si reca a scuola?

- a** con i mezzi pubblici, lo bus, un veicolo privato
- b** a piedi
- c** in bici o in bici e bus/treno

### Quante volte deve attraversare una strada o svoltare in bicicletta?

- a** mai
- b** 1-5 volte
- c** più di 5 volte

### Il fatto di attraversare o svoltare è reso difficile da (sono possibili più risposte):

- b** auto parcheggiate
- b** mancanza di visibilità nelle curve, ai passaggi pedonali o agli incroci
- b** mancanza di semafori all'incrocio
- b** strade troppo larghe (più di due corsie)
- c** troppo traffico
- c** velocità troppo elevate
- c** traffico di transito intenso

### Particolarità del percorso casa-scuola?

- a** nessuna
- b** Il bambino deve attraversare altre strade per raggiungere parchi giochi, chioschi o negozi.
- b** Le fermate del bus vicino a casa o nei pressi della scuola sono collocate male.
- c** Mancano marciapiedi e/o ciclopiste.



## Valutazione

Se hai segnato solo delle a, il percorso è relativamente semplice.

Se hai segnato delle a e diverse b, il percorso presenta alcune difficoltà. Prepara il bambino al percorso con degli esercizi, in particolare nei punti pericolosi.

Se hai segnato diverse c, il percorso presenta parecchi punti critici che lo rendono particolarmente difficile. In tal caso vanno valutate le seguenti possibilità per incrementare la sicurezza:

- prevedere che un adulto accompagni gli scolari delle elementari (ad es. pedibus)
- valutare alternative (ad es. scuolabus)

- esaminare i punti particolarmente pericolosi

Sei dell'avviso che il percorso casa-scuola necessiti di una valutazione esterna? Allora rivolgiti a uno dei 1200 delegati upi alla sicurezza che ti aiuterà a compilare la lista di controllo e ti darà preziosi consigli in base ai risultati ottenuti. I delegati upi alla sicurezza fanno da tramite con le autorità e, se necessario, si avvalgono della consulenza della sezione Tecnica del traffico dell'upi. Insieme i vari attori possono definire misure pianificatorie, organizzative, educative e di tecnica del traffico, da attuare in base a una lista di priorità.

Per trovare il delegato alla sicurezza della tua regione, consulta il sito [www.upi.ch](http://www.upi.ch).

## Altri pericoli

Purtroppo sul percorso casa-scuola un bambino non è esposto solo ai pericoli della strada, ma può anche essere vittima di violenza fisica e psichica. Va quindi sensibilizzato su questo tipo di pericolo affinché sappia come comportarsi con persone importune e/o sconosciute.

- Inizia presto a informarlo. Deve sapere che può succedere che delle persone vogliano abusare della sua fiducia. Insegnagli a tenersi a giusta distanza dagli sconosciuti.
- Esigi da tuo figlio che sia puntuale. Gli orari stabiliti vanno rispettati.
- Vietagli nel modo più assoluto di seguire una persona che non conosce, di salire nell'automobile di sconosciuti o di entrare a casa loro.
- Parlagli dei pericoli dell'autostop.
- Spiegagli che deve segnalarti comportamenti sospetti e che sei sempre pronto ad ascoltarlo.

### 3 principali consigli



- Pianifica il percorso casa-scuola con tuo figlio e insegnagli a muoversi autonomamente nel traffico.
- Scegli per quanto possibile una modalità di spostamento che implichi un'attività fisica: a piedi, con il pedibus o in bicicletta.
- Per prevenire gli incidenti, assicurati che il bambino sia equipaggiato di casco, vestiti chiari, materiale rifrangente ecc.

# Per la tua sicurezza. Il tuo upi.

L'upi è il centro svizzero di competenza per la prevenzione degli infortuni. Svolge ricerche negli ambiti della circolazione stradale, dello sport, della casa e del tempo libero e ne divulga i risultati attraverso consulenze, formazioni e campagne destinate tanto agli ambienti specializzati quanto al vasto pubblico. Il sito [www.upi.ch](http://www.upi.ch) offre maggiori informazioni.

## Ulteriori informazioni

L'upi consiglia anche i seguenti pieghevoli:

- 3.003 Zone 30 all'ora
- 3.006 Fisica e circolazione stradale
- 3.007 Alcol al volante
- 3.008 Visibilità di notte
- 3.013 Colpo di sonno
- 3.017 I primi passi nella circolazione stradale
- 3.018 Bicicletta
- 3.021 Motocicletta
- 3.025 Attrezzi analoghi ai veicoli
- 3.029 Rotatorie
- 3.031 Anziani al volante
- 3.055 Bimbi in bici
- 3.059 Seggiolini auto TCS/upi

**I pieghevoli e le pubblicazioni elencati possono essere richiesti gratuitamente o scaricati in formato PDF: [www.upi.ch](http://www.upi.ch).**

© upi 2010, riproduzione gradita con indicazione della fonte